



PROVINCIA DI VERONA

Verbale n. 25 del 14 giugno 2007

GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 114

L'anno 2007 addì quattordici del mese di giugno alle ore 9.05 in Verona, nella solita sala delle adunanze, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta provinciale, si è riunita la Giunta provinciale

Sono presenti:

no	1 – MOSELE ELIO	Presidente
si	2 – PASTORELLO ANTONIO	Vice Presidente
si	3 – BENDINELLI DAVIDE	Assessore
si	4 – MARTELLETTO ALBERTO	Assessore
no	5 – TEZZA MARIA LUISA	Assessore
si	6 – BRAGANTINI MATTEO	Assessore
si	7 – CODIGNOLA GIOVANNI	Assessore
si	8 – COLETTI LUCA	Assessore
si	9 – BRUNELLI DIONISIO	Assessore
si	10 – SEBASTIANO LUCA	Assessore
si	11 – ZAMPIERI VIRGILIO	Assessore
si	12 – CAMPEDELLI LUCIO	Assessore
no	13 – POGGI LAURA	Assessore

Partecipa alla seduta e ne cura la verbalizzazione il Segretario generale, Giuseppe Panassidi

Il Sig. Antonio Pastorello, nella qualità di Presidente, assume la Presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta. Invita, quindi, la Giunta a trattare la proposta di deliberazione, relativa al seguente oggetto.

Oggetto: Unità operativa dissesti idrogeologici e protezione civile. Approvazione dell'elenco degli Enti Capofila dei Distretti di Protezione Civile e Antincendio Boschivo istituiti dalla Regione Veneto con deliberazione di Giunta regionale n. 3936 del 12 dicembre 2006.

Il Presidente pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità di voti resi in forma palese. Con successiva votazione la proposta viene dichiarata, ad unanimità di voti resi in forma palese, immediatamente eseguibile. L'urgenza è motivata dalla necessità di consentire agli Enti capofila di distretto di avanzare richiesta di contributo alla Regione in tempi celeri.

Il Presidente

Il Segretario generale

deliberazione della Giunta provinciale n. 114 del 14/06/2007
Il presidente Il segretario generale

OGGETTO: Unità operativa dissesti idrogeologici e protezione civile. Approvazione dell'elenco degli Enti Capofila dei Distretti di Protezione Civile e Antincendio Boschivo istituiti dalla Regione Veneto con deliberazione di Giunta regionale n. 3936 del 12 dicembre 2006.

La Giunta provinciale

visti gli articoli 103 e 107 della legge della Regione del Veneto 13 aprile 2001, n. 11, che, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1988, n. 112, conferiscono alla Provincia funzioni e compiti in materia di protezione civile, tra cui la predisposizione delle strutture tecnico-amministrative, organi consultivi, mezzi, attrezzature e risorse per concorrere alle attività di protezione civile e per esercitare la funzione di coordinamento in caso di emergenze di rilevanza provinciale;

visto l'articolo 1, commi 676 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) in tema di patto di stabilità interno per gli enti locali territoriali;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare:

- l'articolo 19, comma 1 lettera a) relativo alle funzioni della Provincia riguardo alla difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità;
- l'articolo 48, comma 2, che attribuisce alla Giunta la competenza a collaborare con il Presidente della Provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio;

visto lo Statuto della Provincia ed, in particolare, l'articolo 65, commi 1) e 2), in base ai quali la Giunta provinciale opera in attuazione degli indirizzi generali adottati dal Consiglio e adotta gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio, e che non ricadano nelle competenze previste dalle leggi, dallo Statuto o dai regolamenti, del Presidente o degli organi di decentramento;

visto il piano esecutivo di gestione (PEG) dell'esercizio 2007;

dato atto che:

- con il predetto PEG è stato assegnato al dirigente coordinatore dell'area manutenzione patrimonio edilizio e rete viaria provinciale, ing. Riccardo Castegini l'obiettivo n. 1, "gestione compiti e funzioni inerenti l'ufficio di protezione civile";
- il predetto obiettivo prevede per il 2007, in particolare: il coordinamento dei gruppi di protezione civile presenti sul territorio provinciale, con la funzione della Provincia di collegamento tra le strutture regionali e le associazioni di volontariato presenti sul territorio;

premesso che la Regione del Veneto con deliberazione di Giunta regionale n. 506 del 18 febbraio 2005, successivamente modificata dalla deliberazione n. 33936 del 12 dicembre 2006, ha:

- individuato i Distretti di Protezione Civile e Antincendio Boschivo, elementi territoriali con competenze tecnico/amministrative di pianificazione e logistica di protezione civile;

Autore	Compilatore	Dirigente	Segretario generale
Dott.ssa Alessandra Scarsi	Dott.ssa Claudia Campoecchia	Ing. Riccardo Castegini	Dott. Giuseppe Panassidi

- formulato gli indirizzi alle Province per l'attivazione della struttura di distretto;

preso atto che con la suddetta deliberazione, in particolare, per la Provincia di Verona è stata prevista un'articolazione territoriale in otto distretti, come evidenziato nella tabella posta agli atti del fascicolo, che in sintesi rispettivamente comprendono i comuni di:

1. distretto VR 1 del Baldo: Affi, Brentino Belluno, Brenzone, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Ferrara di Monte Baldo, Malcesine, Rivoli Veronese, S. Zeno di Montagna, Torri del Benaco;
2. distretto VR 2 della Lessinia Occidentale: Dolcè, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, S. Ambrogio di Valpolicella, S. Anna d'Alfaedo, Bussolengo, Pastrengo, Pescantina, S. Pietro in Cariano;
3. distretto VR 3 della Lessinia Centro Orientale: Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Grezzana, Rovere Veronese, S. Mauro di Saline, Velo Veronese, Badia Calavena, Cazzano di Tramigna, Illasi, Mezzane di sotto, Montecchia di Crosara, Roncà, S. Giovanni Ilarione, Selva di Prognò, Tregnago, Vestenanova;
4. distretto VR 4 del Colognese: Belfiore, Monteforte D'Alpone, S. Bonifacio, Soave, Albaredo d'Adige, Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi S. Anna, cologna Veneta, Minerbe, Pressana, Rovereto di Guà, Terrazzo, Veronella, Zimella, Caldiero, Colognola ai Colli, Lavagno, S. Martino Buon Albergo;
5. distretto VR 5 delle Valli: San Giovanni Lupatoto, Zevio, Angari, Bovolone, Isola Rizza, Oppiano, Palù, Ronco all'Adige, Roverchiara, S. Pietro di Morubio, Casaleone, Cerea, Concarnarise, Sanguinetto, Castagnaro, Legnago, Villa Bartolomea;
6. distretto VR 6 Isolano: Buttapietra, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Nogara, Salizzole, Sorgà, Castel d'Azzano, Erbè, Mozzecane, Nogarole Rocca, Trenzuelo, Vigasio;
7. distretto VR 7 Zona Mincio: Povegliano veronese, Sommacampagna, Valeggio sul Mincio, Villafranca Veronese, Castelnuovo del Garda, Peschiera del Garda, Sona, Bardolino, Garda, Lazise;
8. distretto VR 8 Città di Verona: Verona;

preso atto che con la suddetta deliberazione la Giunta regionale ha puntualizzato le finalità che intende perseguire con l'istituzione dei distretti di protezione civile, tra le quali:

- organizzare le componenti attive del sistema di protezione civile secondo la logica del distretto;
- catalizzare attorno alla dimensione del distretto l'organizzazione e la rappresentanza dei gruppi di volontari di protezione civile;
- programmare le necessità di risorse, i finanziamenti di mezzi e dotazioni e le azioni di formazione tenendo conto delle attività di distretto;

preso atto inoltre che con la suddetta deliberazione la Giunta regionale ha indicato alle Province di operare a scala di distretto in modo da:

- rendere efficiente l'organizzazione di protezione civile attraverso la creazione di raggruppamenti capaci di gestire in modo autonomo la "catena" di chiamata in caso di

Autore	Compilatore	Dirigente	Segretario generale
Dott.ssa Alessandra Scarsi	Dott.ssa Claudia Campoecia	Ing. Riccardo Castegini	Dott. Giuseppe Panassidi

emergenza a livello provinciale;

- individuare le risorse umane e materiali presenti e procedere al potenziamento della attrezzature secondo una logica territoriale, in base alle varie topologie di rischio;
- favorire accordi tra Comuni per una gestione armonizzata delle attività di protezione civile;
- coordinare tutte le componenti operative di protezione civile, soprattutto in relazione alla più efficace partecipazione e gestione locale dell'emergenza;

preso atto infine che:


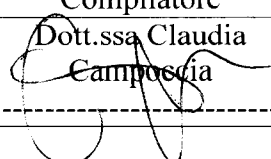
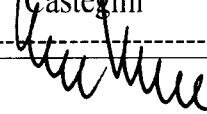
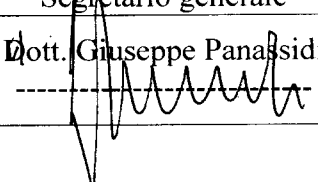
- a partire dal 2007, la Regione del Veneto intende valorizzare le domande di contributo avanzate dal capofila del distretto, in quanto rappresentative di obiettivi congiunti e condivisi di tutti i comuni ad esso appartenenti;
- come risulta dalle bozze dei bandi dalla Regione Veneto per l'assegnazione delle risorse economiche per la protezione civile, agli atti del fascicolo, per le domande avanzate dal capofila è prevista l'attribuzione di punteggi aggiuntivi e/o maggiori e quindi un miglior posizionamento nella graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi;

dato atto che:

- al fine di ottimizzare la gestione dei predetti distretti nell'ambito territoriale della Provincia di Verona è sorta l'esigenza di individuare un Ente capofila per ogni distretto;
- in ottemperanza a quanto deliberato dalla Regione, nel periodo compreso tra il 22 febbraio 2007 ed il 5 marzo 2007 si sono svolte le riunioni plenarie con i Sindaci afferenti ai diversi distretti per:
 - a) illustrare la natura, le funzioni ed i compiti dei distretti;
 - b) illustrare e concordare la natura, le funzioni ed i compiti dei capofila di distretto;
 - c) scegliere l'ente capofila del distretto;

dato atto altresì che i Sindaci nel corso delle predette riunioni hanno:

- a) concordato natura, funzioni e compiti dell'ente capofila di distretto, ed in particolare quest'ultimo:
 - metterà a disposizione un ufficio di segreteria;
 - fungerà da raccordo tra i Comuni del distretto stesso e verso le altre amministrazioni, in primis la Provincia, per tutte le attività che sono proprie del distretto;
 - promuoverà le azioni positive da sviluppare a scala distrettuale;
- b) pattuito inoltre che la segreteria dell'ente capofila del distretto dovrà:
 - individuare gli spazi per le riunioni degli organi del distretto;
 - predisporre e trasmettere le convocazioni per le riunioni degli organi del Distretto;
 - verbalizzare le riunioni del Comitato dei sindaci;
 - trasmettere ai singoli Comuni le comunicazioni indirizzate al Distretto e viceversa;
 - effettuare gli adempimenti di sua pertinenza conseguenti alle decisioni del Comitato dei sindaci;
- c) eletto gli enti capofila degli otto distretti;

Autore	Compilatore	Dirigente	Segretario generale
Dott.ssa Alessandra Scarsi 	Dott.ssa Claudia Camposcia 	Ing. Riccardo Castegini 	Dott. Giuseppe Panassidi 

ritenuto di dover approvare la lista degli n. 8 enti capofila dei distretti di protezione civile ed antincendio boschivo della Provincia di Verona designati dalle assemblee dei sindaci afferenti ai singoli distretti,

delibera

1) di approvare gli otto enti capofila dei distretti di protezione civile ed antincendio boschivo della Provincia di Verona, di cui alle deliberazioni di Giunta della Regione del Veneto citate in premessa, eletti dalle assemblee dei sindaci:

- a) distretto VR 1 del Baldo: Comunità Montana del Baldo;
- b) distretto VR 2 della Lessinia Occidentale: S. Ambrogio di Valpolicella;
- c) distretto VR 3 della Lessinia Centro Orientale: Comunità Montana della Lessinia;
- d) distretto VR 4 del Colognese: Cologna Veneta;
- e) distretto VR 5 delle Valli: Legnago;
- f) distretto VR 6 Isolano: Isola della Scala;
- g) distretto VR 7 Zona Mincio: Villafranca Veronese;
- h) distretto VR 8 Città di Verona: Verona.

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Data.

23/05/07

Il dirigente in sostituzione

Osservazioni sulla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti

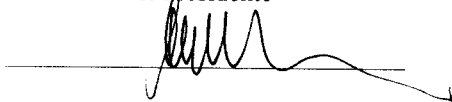
Data.

8/6/2007

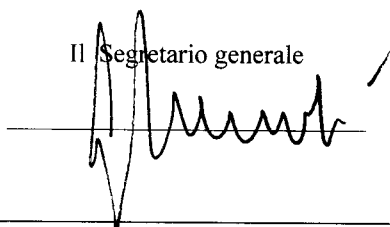
Il Segretario generale

Letto e sottoscritto.

Il Presidente



Il Segretario generale

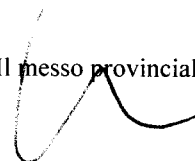


Affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia in data 21 GIU 2007 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Rep. N. 340

Verona, li 21 GIU 2007

Il messo provinciale

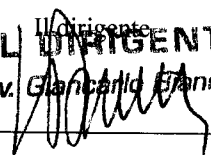


Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 2 LUG 2007 in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia, ai sensi di legge.

Verona, li 3 LUG 2007

Il Dirigente
IL DIRIGENTE
(Av. Giancarlo Biancardi)



Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione, giusta sopra riportata attestazione del Messo Provinciale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia dal 21 GIU 2007 a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Verona, li 9 LUG 2007

Il dirigente
IL DIRIGENTE
(Av. Giancarlo Biancardi)

